



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1588587</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogical Studies
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/scienze-pedagogiche
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALLELLI Rosa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALZANO	Vito		RD	1	
2.	GALLELLI	Rosa		PA	1	
3.	MARIN	Claudia		RU	1	
4.	MORCIANO	Daniele		RD	1	
5.	PASTORE	Luigi		PA	1	
6.	PESARE	Franca		PA	1	
7.	ROSSINI	Valeria		PA	1	
8.	RUBINI	Antonia		RD	1	
9.	SCARAMELLA	Pierroberto		PO	1	

Rappresentanti Studenti

MINERVA FRANCESCA
IACOBONE MAURIZIANA

Gruppo di gestione AQ

Rosa Gallelli
Mauriziana Iacobone
Francesca Minerva
Francesca Pesare
Valeria Rossini

Tutor

Valeria ROSSINI



Il Corso di Studio in breve

18/02/2022

Il CdSM in Scienze Pedagogiche è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione e della formazione che siano in grado di operare nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale. Il Pedagogista svolge attività di ricerca, consulenza, management e supervisione nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi, nonché, al fine di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2022

Le parti sociali coinvolte (Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) hanno espresso una condivisione di massima circa l'impianto culturale della proposta formativa. In particolare dalla SIPED (Società Italiana di Pedagogia) è stata evidenziata la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Indubbiamente è necessario, per il profilo in uscita, non solo affermare le dimensioni di competenza della ricerca e della progettazione formativa

ma anche le dimensioni del management, della supervisione che collocano il pedagogo nel modo del privato sociale e del sistema pubblico (enti locali, aziende pubbliche di servizi alle persone etc.) come figura di raccordo e coordinamento con le altre figure professionali (assistente sociale, psicologo, etc.). Ciò richiede il pieno riconoscimento della figura professionale del pedagogo da parte degli Enti Locali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2023

A LIVELLO LOCALE

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: COORDINATORE CORSO DI STUDIO
- Comitato di indirizzo consultato o direttamente o tramite documenti e studi di settore

- Modalità:

CONSULTAZIONI IN PRESENZA 29-01-2018; 28-05-2018; 10-10-2018; 30-10-2018; 04/11/2021; 05/10/2022

CONSULTAZIONE A DISTANZA: INVIO QUESTIONARIO ON-LINE; ciclo di incontri: 17/03/2021; 26/03/2021; 09/04/2021; 23/04/2021; 21/05/2021

- Documentazione: VERBALI, QUESTIONARI, ESITI

A LIVELLO NAZIONALE

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatore e Pedagogo (CONCLEP)
- Partecipanti: coordinatori dei corsi triennali e magistrali in Scienze dell'educazione
- Cadenza: Roma 24.06.16, 08.09.16, 30.11.16, 16.06.17, 30.01.18, 20/01/22, 17/03/22, 24/03/23
- Documentazione: Verballi

Link: <http://> (CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze Pedagogiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze pedagogiche trova i suoi sbocchi professionali, in qualità di: consulente pedagogico in ambito privato e pubblico, di libero professionista, di progettista della formazione in settori pubblici, privati e privati sociali, con particolare riferimento ad alcune funzioni:

- ricerca;
- progettazione;
- management;
- consulenza.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche deputato a far acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline che, come la filosofia, la psicologia, la sociologia, la metodologia concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella progettazione e nella ricerca educativa, nel management e nella consulenza dei processi di formazione.

Si tratta di promuovere competenze, più nello specifico, nella:

- organizzazione e raccolta delle informazioni provenienti da diversi settori di attività sui processi evolutivi in atto nel mercato del lavoro;
- analisi dei compiti e delle abilità professionali richiesti da nuove tecnologie e forme di organizzazione del lavoro;
- definizione di una nuova cultura professionale;
- progettazione di moduli formativi in vista di diverse competenze culturali e professionali;
- delineazione di criteri e di modalità di valutazione dei livelli di partenza degli utenti;
- descrizione degli obiettivi, contenuti e strategie e metodi dei percorsi formativi
- elaborazione di modelli di formazione in servizio dei docenti;
- aggiornamento professionale, nelle politiche della transizione, dell'orientamento, della progettazione didattica.

sbocchi occupazionali:

Si ravvisano i seguenti sbocchi occupazionali:

educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

I laureati potranno acquisire crediti nei settori che, ai sensi della normativa vigente, sono necessari per la partecipazione alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nella scuola secondaria. E' possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale in qualità di Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, Consiglieri dell'orientamento, Esperti della progettazione formativa e curricolare. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/05/2018

L'ammissione al CdSM in Scienze pedagogiche è subordinata al possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04), ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; MPSI; SPS; MFIL; SECS-S;, LFIL-LETT, LLIN, IUS). Altre tipologie di requisiti curricolari sono indicate nel regolamento didattico del corso di studi. Per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2023

1. Il Corso di Studio è a numero programmato a programmazione locale. Il numero programmato per l'accesso alla LM-85 in Scienze Pedagogiche è di 150 (di cui 2 posti riservati a studenti stranieri non comunitari non compresi nella previsione dell'art.26 L.189/2002 e 1 riservato a cittadini cinesi).

2. I requisiti d'ammissione al CdS in Scienze Pedagogiche sono i seguenti:

possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04) ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; M-PSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT, L-LIN, IUS).

3. La graduatoria di merito sarà formulata sulla media dei voti riportati negli esami dei settori scientifico-disciplinari richiesti nei requisiti di ammissione come di seguito elencati:

50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; M-PSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT; L-LIN; IUS).

In caso di parità si considera il seguente ordine preferenziale:

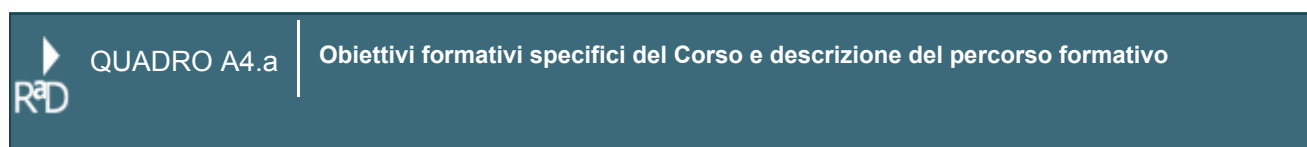
voto di ammissione all'esame di laurea;

il maggior numero di crediti formativi riportati negli esami relativi ai settori scientifico-disciplinari MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04, MSTO; MPSI; SPS; MFIL; SECS, LFIL-LETT, LLIN, IUS.

In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i candidati di minore età.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica del requisito della differenziazione delle classi di studio di almeno 2/3 in base ai criteri stabiliti dalla delibera del Senato Accademico del 25/5/2022 e successive modificazioni.

Link: <http://>



18/02/2022

Il CdSM è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; di consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi e istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; di progettazione e management di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Il pedagogo viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

Il pedagogo, in particolare, a partire dalle specifiche esigenze formative della utenza, elabora progetti formativi nella prospettiva dell'apprendimento permanente (lifelong learning) che integrano contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione e valutazione, individuando i fabbisogni formativi dei contesti sia pubblici sia privati in cui opera, elaborando il curriculum formativo e definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- Acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e politica del territorio per ideare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;

- Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, nonché in quelle di natura psicologica, sociologica ed etica, in relazione alle aree dei servizi alla persona e delle istituzioni formative.</p> <p>Conoscenze approfondite, di natura epistemologica e teorico-metodologica, delle problematiche educative e formative nei diversi contesti istituzionali e privati, in ambito scolastico ed extrascolastico, con particolare riguardo alla promozione culturale e formativa nella prospettiva della valorizzazione delle differenze: di generi, di culture, di abilità, e per l'intero corso della vita.</p> <p>Conoscenze approfondite nell'ambito del diversity management; conoscenze approfondite nel management del settore pubblico e privato, con particolare riguardo alle relazioni intra-interistituzionali, e ai servizi offerti dal territorio.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, con elevato grado di professionalità, al fine di: creare collegamenti e interconnessioni tra aspetti teorici delle scienze della formazione e pratiche operative nei sistemi educativi di riferimento, con particolare attenzione alla dimensione storica, alle politiche scolastiche, all'analisi della realtà socio culturale e territoriale per la rilevazione della domanda e dei bisogni educativi e per la risoluzione dei problemi inerenti lo specifico settore di ricerca/intervento; selezionare e applicare metodologie e procedure idonee al management e alla supervisione delle attività di progettazione, gestione e valutazione nell'ambito dei servizi socio educativi e formativi del settore pubblico e privato; programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei contesti formativi; documentare i processi organizzativi dei servizi educativi e formativi, nelle diverse fasi di erogazione e di funzionamento dei processi messi in atto, al fine di realizzare un sistema di controllo continuo e di verifica della qualità del sistema; utilizzare strumenti informatici e tecnologici nell'ambito dell'erogazione del servizio educativo e della comunicazione; sviluppare progetti di ricerca nell'ambito</p>	

dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi.

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenza e comprensione

Il CdSM è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Il Pedagogista viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

Inoltre, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curricolo formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono relativi al conseguimento di conoscenze teoriche magistrali e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche e di management, con particolare riguardo alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, inclusa quella di genere. Tali obiettivi sono inoltre tesi alla acquisizione di conoscenze magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi-rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Pedagogista è in grado di applicare conoscenza e comprensione in merito a:

- Acquisizione di competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- Conseguimento di competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- Utilizzo efficace ed appropriato di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale attraverso la capacità di organizzare le fonti informative e di interpretare i dati attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacità di: elaborare approcci riflessivi e critici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalità e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietà dei contesti della formazione.</p> <p>Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) o Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati (SECS-S/01); Sociologia del mutamento sociale (SPS/07) o Sociologia della formazione (SPS/08); Filosofia della mente (M-FIL/01) o Filosofia morale (M-FIL/03).</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale deve possedere abilità comunicative finalizzate a: sostenere modalità relazionali orientate alla coesione tra soggetti appartenenti a vari contesti educativi; assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea; dimostrare il possesso dei differenti lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi delle odierne società; adattare e differenziarne i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti istituzionali e non.</p> <p>Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Lingua e cultura inglese (L-LIN12), Pedagogia delle relazioni educative (M-Ped/01), Pedagogia della marginalità (M-Ped/01); Didattica delle differenze (M-Ped/03); Sociologia della formazione (SPS/08) o Sociologia del mutamento sociale (SPS/07).</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale deve saper riflettere in modo critico e consapevole sulle	

conoscenze acquisite durante il Corso di Studio attraverso l'acquisizione di tecniche di ricerca ed elaborazione dei dati; individuare possibilità di sviluppo ulteriore di conoscenze, abilità e competenze; comprendere e comparare i diversi modelli epistemologici e i differenti strumenti di progettazione e valutazione.

Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Tecniche di ricerca e elaborazione dei dati (SECS-S/01), Metodologia della ricerca storica (M-STO/02), Storia dell'educazione (M-PED/02), Pedagogia della famiglia (M-Ped/01), Progettazione e valutazione dei sistemi formativi (M-PED/04) o Metodologia della progettazione educativa (M-PED/03).

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/03/2022

Le attività formative affini e integrative sono finalizzate, in primo luogo, all'acquisizione di conoscenze specifiche nelle discipline dell'economia e gestione delle imprese e delle risorse umane, nelle tecniche di ricerca ed elaborazione dei dati, e nella lingua e cultura inglese.

Vengono inoltre fornite alcune specifiche competenze che integrano e completano la formazione del pedagogo nel campo dei processi psicologici implicati nei contesti della formazione. In merito alla conoscenza e competenza nel settore della lingua e cultura inglese, quest'ultima è obbligatoria per tutti gli studenti del corso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/04/2018

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdSM.

La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal CdSM, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua.

La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore. L'impegno del laureando deve ammontare ad almeno a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. La prova finale consiste nella discussione di una relazione su un argomento adeguato all'impegno temporale dello studente.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curricolare e per la parte di proposta di argomento di tesi e di tirocinio,

allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire l'attività di tesi almeno 3 mesi prima della seduta di laurea.

I moduli da compilare si possono scaricare dal sito web dei corsi di studio o si possono ritirare dalla segreteria del Consiglio

La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi, e dunque, del voto complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo di 10 voti. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima di 104/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2023

a. Il titolo di studio come Pedagogista abilitato è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS.

La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal CdS, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua.

b. La prova finale consiste in 6 CFU e prevede un impegno del laureando/a di almeno 25 ore per ciascuno dei crediti.

c. La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore e consiste nella discussione di una relazione su un argomento adeguato all'impegno temporale dello studente/studentessa.

Per accedere alla prova finale lo studente/studentessa deve concordare con il docente relatore la parte di proposta di argomento di tesi almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

d. La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi, e dunque, del voto complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo di 10 voti. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima di 104/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/orario-delle-lezioni/orario-primosemestre-2021-22>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link			6	40	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA link	PASTORE SERAFINA MANUELA	PA	9	60	
3.	M-	Anno di	METODOLOGIA DELLA	SCARAMELLA	PO	9	60	

	STO/02	corso 1	RICERCA STORICA link	PIERROBERTO				
4.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' link	ROSSINI VALERIA	PA	9	60	
5.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE link	BALZANO VITO	RD	6	60	
6.	M- PED/04	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI link	BALDASSARRE MICHELE	PO	9	60	
7.	M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE link	GIANCASPRO MARIA LUISA	RD	6	40	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE link	CLEMENTE CARMINE	PA	9	60	
9.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE link	MORCIANO DANIELE	RD	9	60	
10.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	PESARE FRANCA	PA	9	60	
11.	SECS- S/01	Anno di corso 1	TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI link	MARIN CLAUDIA	RU	6	40	
12.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE link			9		
13.	M- FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE link			9		
14.	M- FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link			9		
15.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA INGLESE link			6		
16.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA link			9		

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/denominazione-aule-e-sale>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE 17-18

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Orientamento in ingresso

21/09/2023

In relazione all'orientamento in ingresso, Il Corso di Studi, in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato, coordinato dalla prof.ssa Gabriella Falcicchio, e il Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, e con il supporto amministrativo del manager dell'orientamento, dott. Piergiacomo Ricchiuti del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha implementato iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti, sia rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo che attivandone di specifici, in base alle esigenze emerse attraverso focus group con studenti, incontri ricognitivi e questionari.

Le attività coordinate dall'Ateneo in grandi eventi pubblici riguardano: Settimana di orientamento, Open day, Fiera salone – UNIBA, giornata dedicata alle lauree magistrali, giornata dedicata alle lauree triennali.

Nel più ampio contenitore di Ateneo, si è attivato il percorso di Orientamento consapevole, destinato a studenti di scuole secondarie di secondo grado "Parole per conoscere la pedagogia, la psicologia, la comunicazione", attraverso 6 incontri di 3 ore per un totale di 18 ore, a cui hanno partecipato costantemente circa 160 studenti. Il corso è stato svolto on line.

Gli e le studenti delle scuole del territorio hanno partecipato a percorsi pcto, seminari di approfondimento e incontri informativi costruiti in base alle richieste delle singole scuole. Tali attività progettuali prevedono visite guidate dei luoghi dell'Università (aule, uffici, biblioteche) e incontri con i testimoni privilegiati (studenti ed ex studenti, docenti, responsabili di orientamento, tutorato e placement) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Alle matricole e a studenti immatricolande/i è stata aperta la possibilità di frequentare anche i precorsi attivati a settembre-ottobre 2022.

Attività di orientamento in ingresso con le scuole e gli/le studenti sono in fase di attivazione, attraverso la partecipazione a due progetti POT (Piano Orientamento e Tutorato), per le classi L-19 e 34. È in fase di implementazione anche la figura del career advisor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

21/09/2023

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Tutorato/Orientamento in itinere si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dello studio universitario, nel quadro generale di un supporto al benessere degli studenti – anche in relazione alle criticità emerse con la pandemia da Sars-Covid – anche al fine di migliorare il successo formativo, riducendo i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

Il Corso di Studi, in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato, coordinato dalla prof.ssa Gabriella Falcicchio, e il Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott. Piergiacomo Ricchiuti del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha implementato iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti, sia rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo che attivandone di specifici, in base alle esigenze emerse attraverso focus group, incontri ricognitivi e questionari.

In due momenti dell'anno sono stati attivati 3 precorsi di 24 ore, 1 per ciascun corso di studi, al fine di supportare il successo formativo in aree critiche. In particolare per Scienze della Comunicazione è stato svolto il percorso di Inglese, mentre Scienze e Tecniche Psicologiche e Scienze dell'Educazione e della Formazione hanno attivato percorsi sul metodo di studio, cercando di sostenere competenze trasversali essenziali.

Sono stati attivati seminari formativi con esperti del territorio per conoscere in modo più approfondito i profili professionali in uscita e laboratori a cura dei tutor di dipartimento relativi ad alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica, come scrivere una tesi di laurea).

Inoltre si è voluto pubblicizzare, sia attraverso account social dedicati sia con la collaborazione delle associazioni studentesche, un servizio nuovo di tutoring personalizzato per supportare studenti che esprimono un particolare bisogno di accompagnamento. L'accompagnamento offerto a studenti, sia in corso che fuori corso, è sia di tipo informativo (rispetto ai piani di studio, pratiche burocratiche, contatti con le segreterie, tirocinio, etc.), sia di tipo didattico, attraverso l'affiancamento nello studio di discipline, nel lavoro di tesi e in generale nell'acquisizione del metodo di studio. Il servizio viene offerto in presenza e on line, per accogliere le esigenze di studenti che lavorano o esprimono necessità personali specifiche. È inoltre stata allacciata una proficua collaborazione con il servizio di tutorato senior di Ateneo, destinato a studenti BES e DSA, in modo da lavorare in sinergia e coprire in modo complementare l'area dei bisogni di accompagnamento.

I tutor offrono anche un servizio a sportello con orari definiti, di mattina e di pomeriggio, sono presenti come tutor d'aula, reale o virtuale, durante i corsi attivati nell'ambito dell'orientamento e de tutorato (come i precorsi) e negli eventi informativi; prendono in carico in prima persona seminari di approfondimento specificamente realizzati (per es. sulla tesi di laurea).

I servizi di tutorato sono in fase di incremento attraverso la presentazione di un progetto destinato studenti inattivi, come previsto dall'Ateneo, e attraverso la partecipazione a due progetti POT (Piano Orientamento e Tutorato), per le classi L-19 e 34. È inoltre in fase di studio e implementazione la figura del career advisor.

Si segnala infine la somministrazione di un Questionario di rilevazione dei fabbisogni degli studenti, al fine di individuare le principali criticità nel superamento degli esami e progettare interventi di supporto adeguati.

21/09/2023

Per ciò che concerne le attività di Tirocinio, ogni Corso si è dotato di un Regolamento proprio di Tirocinio curricolare e post Laurea ed ha dedicato maggiore attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza del Tirocinio come 'luogo' cardine della formazione iniziale alla professionalità. Sono state curate e standardizzate le procedure burocratiche da far

seguire a ogni Tirocinante e promossa l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica finale attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e annuale.

sono stati attivati dei percorsi propedeutici all'avvio del tirocinio tenuti dai componenti della commissione tirocinio.

E' stata riaggiornata la ricognizione degli Enti accreditati e ne sono stati individuati di nuovi, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionali dei Corso di Studi.

La piattaforma Portiamo Valore, rappresenta ad oggi una ulteriore risorsa per la scelta degli enti convenzionati.

A conclusione dei percorsi di tirocinio sono stati somministrati dei questionari di valutazione, compilati a cura degli studenti, dell'esperienza di tirocinio e dell'Ente erogatore.

1. Per ciò che concerne le attività di Tirocinio, ogni Corso si è dotato di un Regolamento proprio di Tirocinio curricolare e post Laurea e ha dedicato maggiore attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza del Tirocinio come 'luogo' cardine della formazione iniziale alla professionalità. Sono state curate e standardizzate le procedure burocratiche da far seguire a ogni Tirocinante e promossa l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica finale attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e annuale. Sono stati attivati dei percorsi propedeutici all'avvio del tirocinio tenuti dai componenti della commissione tirocinio. È stata riaggiornata la ricognizione degli Enti accreditati e ne sono stati individuati di

nuovi, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionali dei Corso di Studi.

La Piattaforma Portiamo Valore, <https://portiamovalore.uniba.it> rappresenta ad oggi una ulteriore risorsa per la scelta degli enti convenzionati. A conclusione dei percorsi di tirocinio sono stati somministrati dei questionari di valutazione, compilati a cura degli studenti, dell'esperienza di tirocinio e dell'Ente erogatore.

Per quanto attiene lo svolgimento del tirocinio del CdS in Scienze Pedagogiche, gli studenti devono partecipare prima ad un incontro propedeutico coordinato dal referente del tirocinio e da esperti nell'ambito pedagogico nelle scuole, negli asili, nelle carceri organizzato all'inizio del semestre di riferimento, le cui informazioni sono pubblicate nella sezione 'tirocini interni' e poi, seguendo le indicazioni fornite durante gli incontri di tirocinio interno, possono procedere alla scelta dell'Ente (tirocinio esterno). Gli Enti/Aziende pubblici e privati, che desiderano segnalare la propria disponibilità a divenire sede di tirocinio, devono registrarsi sulla piattaforma Portiamo Valore dell'Università al link: <https://portiamovalore.uniba.it>. Si verbalizza esclusivamente il tirocinio svolto in enti convenzionati con copertura assicurativa a carico dell'Università. È possibile avanzare domanda di riconoscimento di attività lavorative, esperienze lavorative e di volontariato effettuati durante gli anni di iscrizione all'Università. Lo/la studente che ha effettuato esperienze lavorative e attività di volontariato congruenti con il CdS potrà ottenere un credito totale di tirocinio (CFU 9). È possibile avanzare domanda di riconoscimento del Servizio Civile congruente anche se svolto in anni precedenti l'iscrizione all'Università. Lo/la studente che ha completato il servizio civile congruente con il CdS potrà ottenere un credito totale di tirocinio (CFU 9). Lo/la studente che sta svolgendo un'attività lavorativa congruente con le finalità professionali del CdS (a tempo determinato o indeterminato) potrà ottenere un credito totale di tirocinio (CFU 9).

L'attività lavorativa, o volontariato, o servizio civile, una volta riconosciuto come tirocinio (con procedura online), non si verbalizza. La delibera del Consiglio di CdS sostituisce la verbalizzazione. <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-pedagogiche/tirocinio>

Il Coordinamento dell'attività di Tirocinio è affidato alla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Nicole Delvino, Francesca Poliseno, Piero Lacalaprice) in sinergia con i coordinatori dei corsi di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO TIROCINIO



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza e Accordi per la Mobilità internazionale degli studenti + elenco convenzioni

A livello dipartimentale le attività di coordinamento e implementazione della mobilità internazionale studentesca Erasmus+ sono gestite dalla Delegata per l'Erasmus+, prof.ssa Stefania Massaro, di raccordo con la direzione di dipartimento e il tavolo di lavoro dei delegati e in particolare la prof.ssa Elvira Brattico, delegata per l'Internazionalizzazione, la prof.ssa Gabriella Falcicchio, delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere, e il prof. A. Ascione, delegato al Benessere, con relativi team di lavoro.

Il Dipartimento dispone, inoltre, di una unità amministrativa, sig. Piergiacomo Ricchiuti, specificatamente impegnato nell'espletamento delle pratiche amministrative degli studenti incoming ed outgoing interessati alla mobilità internazionale Erasmus+, nel raccordo tra studenti ForPsiCom outgoing e docenti responsabili di accordo e tra task force dipartimentale e task force UniBa Erasmus+.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del Dipartimento che, in qualità di responsabile di flusso, ha stipulato e attivato l'accordo in questione o è stato nominato responsabile con delibera di consiglio di dipartimento, a seguito di quiescenza di colleghi precedentemente responsabili.

All'interno del Dipartimento è stata individuata una task force su base volontari composta, oltre che dalla delegata e dall'unità amministrativa, dai proff. G. De Mita, G. Falcicchio, A. Ascione e da n. 9 studenti rappresentativi dei diversi corsi di studio del dipartimento nell'ottica di garantire processi di monitoraggio e implementazione della mobilità studenti e una tutorship per gli studenti outgoing in sinergia con i docenti responsabili dei singoli accordi.

Nell'a.a. in corso il dipartimento ha aggiornato l'elenco ufficiale degli accordi disponibili per la mobilità studentesca Erasmus+ '23-'24 riassegnando la titolarità degli accordi attribuiti a docenti giunti in quiescenza o trasferiti in altri dipartimenti. E' possibile rilevare che relativamente al dipartimento sono attualmente attivi n. 84 accordi con sedi universitarie estere (nel pdf allegato, tutte le sedi del dipartimento). Successivamente al rinnovo è stata avviata e conclusa la procedura di assegnazione delle sedi agli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ '23-'24, valutando preferenze espresse dagli studenti, richieste di cambio sede e requisiti imposti dalle sedi.

Relativamente alle attività condotte a livello di Dipartimento, nel corso dell'a.a. è stato organizzato dalla delegata Erasmus di Dipartimento in sinergia con il gruppo di lavoro un evento di sensibilizzazione e promozione alla partecipazione al bando Erasmus+ 2023- 2024 riservato agli studenti "Erasmus, Orientamento, Benessere" in data 13.01.23 sollecitando gli studenti ad interloquire sulle difficoltà percepite a livello burocratico con il sig Fabio Losito (precedente unità amministrativa Erasmus+) e condividendo esperienze pregresse di studenti. Successivamente gli studenti interessati alla candidatura e poi outgoing sono stati seguiti individualmente mediante ricevimento in presenza presso la stanza 104 del dipartimento e da remoto.

La delegata con la task force ha avviato processi di : monitoraggio dei percorsi didattici svolti all'estero dagli studenti

nell'ottica di individuare le sedi maggiormente rispondenti all'obiettivo di ateneo di evitare mobilità senza crediti conseguiti all'estero; di formazione partecipata con gli studenti alla tutorship Erasmus+ attraverso incontri periodici di riflessione condivisa sulle pratiche in atto; di condivisione con i coordinatori dei corsi di studio dei processi in atto per la delineaione condivisa del modello Erasmus dipartimentale, attualmente in progress.

In una prospettiva futura, la task force per l'Erasmus+ intende lavorare sui seguenti obiettivi strategici:

- Sollecitare i docenti ForPsiCom alla stipula di nuovi accordi e lavorare alla risoluzione delle difficoltà incontrate nella proposta di stipula ad altre sedi estere (ad es mancanza di corsi in lingua inglese, passaggio da sistema cartaceo a sistema online a livello di ateneo, etc)

- . . . organizzare momenti di pubblicizzazione del prossimo bando Erasmus+ a fini di studio e del prossimo bando per l'assegnazione di mobilità Erasmus+ ai fini di tirocinio, sollecitare la candidatura degli studenti presso i corsi di studio meno attivi e promuovere le sedi di accordi non selezionate dagli studenti anche attraverso eventi formativi, seminari e lezioni con docenti provenienti da tali sedi

- dare continuità alle attività Erasmus+ in continuità con le attività di Orientamento e Tutorato del Dipartimento e del gruppo di lavoro dipartimentale delegato all'internazionalizzazione;

- stendere linee guida con la cooperazione degli studenti tutor per gli studenti outgoing e per i docenti titolari di accordo sulla base della documentazione pubblicata sul sito uniba erasmusmanager per uniformare e condividere le procedure istituzionali relative alla mobilità sia dal punto di vista amministrativo che didattico ed evitare forme di dispersione studentesca durante le mobilità.

Segue elenco degli accordi aggiornato al 19/12/2022

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		24/04/2014	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Liège		19/03/2014	solo italiano
3	Belgio	Universit� de Mons (Umons)		24/04/2014	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		21/07/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Helsinki		24/01/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		13/12/2016	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/11/2015	solo italiano
8	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		27/03/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Strasbourg		31/01/2017	solo

				italiano
10	Francia	Universit� de Toulouse II - Le Mirail	16/02/2016	solo italiano
11	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)	24/04/2014	solo italiano
12	Francia	Universit� de Poitiers	20/04/2014	solo italiano
13	Francia	Universit� de Rouen	17/03/2014	solo italiano
14	Germania	P�dagogische Hochschule Ludwigsburg	02/12/2014	solo italiano
15	Germania	Universitat Zu Koln	29/04/2014	solo italiano
16	Germania	Universit�t Osnabr�ck	10/04/2015	solo italiano
17	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis	27/03/2014	solo italiano
18	Grecia	University of Crete	11/02/2015	solo italiano
19	Grecia	University of Ioannina	14/03/2014	solo italiano
20	Grecia	University of Patras	27/03/2014	solo italiano
21	Grecia	University of the Aegean	24/04/2014	solo italiano
22	Lettonia	Rezekne University	24/09/2015	solo italiano
23	Macedonia	Sts Cyril and Methodius	24/04/2014	solo italiano
24	Malta	University of Malta	27/02/2014	solo italiano
25	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in J�zef�w	27/03/2014	solo italiano
26	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw	24/04/2014	solo italiano
27	Polonia	KATOLICKI UNIWERSITER LUBELSKY J.PAWLA II	17/01/2014	solo italiano
28	Polonia	Lazarski University School of Commerce and Law	09/03/2015	solo italiano
29	Polonia	University of Lodz	09/04/2014	solo

					italiano
30	Polonia	Universytet w Białymstoku		24/04/2014	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
32	Polonia	Warsaw University of Life Sciences - SGGW		24/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Wyższa Szkoła Bankowa di Wrocław	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
34	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		17/03/2014	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Politécnico do Porto		11/03/2014	solo italiano
37	Portogallo	Instituto Politécnico de Portalegre	29198-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		24/04/2014	solo italiano
39	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
40	Romania	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA)		24/04/2014	solo italiano
41	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța		03/11/2015	solo italiano
42	Romania	Universitatea din București		27/03/2014	solo italiano
43	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		17/03/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		09/04/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/11/2015	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		23/06/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/04/2016	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-	27/03/2014	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
50	Spagna	Universidad de LeÃ³n		24/04/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/05/2015	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
57	Spagna	Universidade da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
58	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
59	Spagna	Universitat de ValÃ©ncia		12/03/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

21/09/2023

Accompagnamento al Lavoro

Il CdS promuove attività ed iniziative finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso la formazione post-laurea ed il mercato del lavoro, facilitando al contempo il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio. Le attività di orientamento in uscita si indirizzano, oltre che al mondo del lavoro, all'attività di ricerca, in particolare attraverso la promozione dei percorsi di dottorato.

A seguito della riorganizzazione per processo delle Strutture dei Ateneo (DDG 419/2014 e DDG 935/2017), dal 2017 è attivo presso il Dipartimento uno sportello dedicato alle attività di placement dei laureandi e dei laureati in uscita dai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico presenti nell'offerta formativa.

Le attività dello sportello sono coordinate dalla Prof.ssa Amelia Manuti e dalla dott.ssa Maria Luisa Giancaspro con il supporto della dott.ssa Simona Paparella.

In considerazione della organizzazione delle attività in relazione alla struttura del dipartimento ed alla ricchezza dell'offerta formativa, le colleghe impegnate nel potenziamento delle attività di accompagnamento e placement progettano e realizzano attività trasversali utili agli studenti di tutti i corsi di studio triennali e magistrali. Di volta in volta, a seconda delle opportunità si definiscono poi specifiche attività in riferimento a profili professionali dedicati ad es. l'educatore, il comunicatore, lo psicologo.

A partire dall'a.a. 2018-2019, conseguentemente alla nota trasmessa dall'Agenzia per il Placement di Ateneo (Prot. 7041/V/6 del 25 gennaio 2019), lo sportello utilizza la Piattaforma Portiamo Valore per l'accompagnamento al lavoro dei laureati ed il matching tra domanda ed offerta.

In riferimento alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati, lo sportello organizza Recruiting Day con aziende pubbliche e private specificatamente interessate alla selezione di profili in uscita. Promuove inoltre workshop informativi circa i canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.) in collaborazione con la rete dell'European Employment Services (EURES Puglia), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting. Nello specifico, quest'anno il dipartimento è stato attivamente coinvolto nelle attività di orientamento al mondo del lavoro previste dal progetto di ateneo "Orienteering" finanziato dal MUR su fondi PNRR Orientamento attivo 2020-2026. In particolare, questo progetto finalizzato ad offrire percorsi di orientamento agli studenti delle scuole superiori ha previsto un modulo di 4 ore nel monte ore totale di 15 dedicate all'approfondimento degli sbocchi occupazionali previsti da tutti i corsi di laurea dell'offerta formativa dell'Università di Bari. In funzione di questo obiettivo, sono stati organizzati eventi in forma di workshop dedicati anche alle professioni nell'ambito educativo, psicologico e della comunicazione che hanno ospitato testimoni privilegiati, quali ex alunni, imprenditori, startupper, professionisti operanti nei diversi settori, al fine di chiarire le caratteristiche delle richieste occupazionali emergenti nell'attuale scenario del mondo del lavoro.

Un'altra attività rilevante in riferimento a questa azione è stata la partecipazione del dipartimento al Job Day sulle professioni umanistiche organizzato dall'Agenzia per il Placement il 13 dicembre 2022, durante il quale diverse aziende ed organizzazioni, operanti a livello locale e nazionale, interessate ai profili professionali in uscita dai corsi di laurea triennale e magistrale del dipartimento, hanno presentato le proprie attività ed hanno svolto colloqui con gli studenti laureandi e laureati i cui profili erano coerenti con le posizioni aperte.

Ancora, rispetto alla specifica classe di laurea L19, per la quinta edizione è stato presentato il progetto "Ti Aspettiamo" promosso da Eures in collaborazione con la rete di Kindergarten cattolici Bistum Linburg con sede a Francoforte. L'evento cui quest'anno hanno partecipato 35 laureandi e laureati ha avuto la finalità di presentare l'offerta di lavoro dedicata a giovani educatori da impiegare in autunno a tempo determinato e di svolgere un primo colloquio conoscitivo con i candidati interessati (15 maggio 2023).

Lo sportello offre occasioni formative specificatamente orientate ad affinare le competenze di career management ed a sviluppare strumenti utili alla definizione di un progetto professionale. Queste iniziative sono organizzate dalle colleghe referenti in collaborazione con il gruppo orientamento e tutorato con il supporto dei peer tutor affidati al dipartimento progetta ed eroga laboratori e workshop dedicati al potenziamento delle academic skills, all'autopresentazione, alla redazione del curriculum, alla gestione del colloquio di lavoro. A queste iniziative, si aggiungono opportunità specificatamente dedicate ai laureandi.

In particolare, a seguito della delibera riportata nel verbale n. 6 della seduta del consiglio del 9 aprile 2019 il dipartimento ha approvato l'adesione di tutti i CdS al percorso di formativo sulla ricerca attiva del lavoro proposto dall'Agenzia del Placement, che consente l'acquisizione di 2 CFU: si tratta di un pacchetto di attività formative della durata di 15 ore finalizzato a sviluppare competenze trasversali utili nella transizione verso il mercato del lavoro. La finalità di questa iniziativa è quella di rendere consapevoli gli studenti delle lauree triennali e magistrali della rilevanza di queste skill nel proprio percorso formativo e di supportarli nello sviluppo di competenze sempre più rilevanti per il mercato del lavoro accanto a quelle tecnico-specialistiche. Per motivi legati alla gestione delle distanze ed al contenimento dei contagi il laboratorio anche quest'anno si è svolto sulla piattaforma TEAMS (dal 16 al 24 maggio 2023). Infine, parallelamente a questa opportunità, il dipartimento per la terza edizione ha attivato un laboratorio della durata di 40 ore sul potenziamento delle competenze trasversali relative alla gestione delle abilità affettivo-relazionali (es. comunicazione, gestione delle emozioni, ascolto attivo) e socio-cognitive (problem solving, decision making, gestione del tempo), cui vengono riconosciuti 6 CFU (6 marzo-2 maggio 2023). A questa iniziativa hanno partecipato 39 studenti.

Descrizione link: ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici

21/09/2023

soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro.

Inoltre, il CdS fa riferimento alla gestione di Ateneo del Servizio di Tutorato Senior di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>), destinato a studenti e studentesse con BES e DSA. Al fine di contribuire alla promozione della Qualità Universitaria per l'Inclusione delle Disabilità e dei Disturbi, gli studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA possono presentare richiesta di trattamento individualizzato che può consistere in: impiego di specifici strumenti compensativi (registratore digitale, PC con correttore ortografico; testi in formato digitale; programmi di sintesi vocale; la presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali d'esame in formato digitale; calcolatrice; tabelle e formulari; mappe concettuali; materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari), forniti se necessario in anticipo sulle lezioni); considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali; privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di disabilità; laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta o altre prove equipollenti; sempre con riferimento alle prove scritte, prevedere alternativamente la riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova stessa, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova; considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2023

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720107308600001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2023

Descrizione link: Opinioni laureati. Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2018

Descrizione link: Efficacia esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/05/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INCONTRO PARTI SOCIALI



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/02/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/09/2023

Il processo di AQ del CdS è coordinato dalla Coordinatrice, prof.ssa Rosa Gallelli, che ne è la responsabile.

Affiancano la Coordinatrice, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS

Calaprice Silvana (Docente CdS)

Rossini Valeria (Docente CdS)

Pesare Franca (Docente CdS)

I rappresentanti degli studenti

Iacobone Mauriziana

Minerva Francesca

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione

(trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

12/06/2023

Descrizione link: pagina del CdS per Documenti di Riesame e AQ

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-pedagogiche/documenti-del-corso-di-studi/relazioni-riesame-e-aq>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

21/09/2023

Il CdSM, articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese	Pedagogical Studies
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/scienze-pedagogiche
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALLELLI Rosa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLZVTI85R03H926F	BALZANO	Vito	M-PED/01	11/D	RD	1	
2.	GLLRSO61R70L049M	GALLELLI	Rosa	M-PED/03	11/D	PA	1	
3.	MRNCLD79S57A662U	MARIN	Claudia	SECS-S/01	13/D	RU	1	
4.	MRCNDL75E03B936W	MORCIANO	Daniele	SPS/08	14/C	RD	1	
5.	PSTLGU72T12F376Y	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	11/C	PA	1	
6.	PSRFNC67B51A514C	PESARE	Franca	M-PED/02	11/D	PA	1	

7.	RSSVLR75E71A662O	ROSSINI	Valeria	M-PED/01	11/D	PA	1
8.	RBNNTN76S42A883R	RUBINI	Antonia	M-PED/01	11/D	RD	1
9.	SCRPRB58A17F839E	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	11/A	PO	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale professori inserito: 5 minore di quanti necessari: 6

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MINERVA	FRANCESCA		
IACOBONE	MAURIZIANA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gallelli	Rosa
Iacobone	Mauriziana
Minerva	Francesca
Pesare	Francesca
Rossini	Valeria

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ROSSINI	Valeria		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2023
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MORCIANO	Daniele	MRCNDL75E03B936W	
ROSSINI	Valeria	RSSVLR75E71A662O	
SCARAMELLA	Pierroberto	SCRPRB58A17F839E	

PASTORE	Luigi	PSTLGU72T12F376Y
BALZANO	Vito	BLZVTI85R03H926F
GALLELLI	Rosa	GLLRSO61R70L049M
PESARE	Franca	PSRFNC67B51A514C
MARIN	Claudia	MRNCLD79S57A662U
RUBINI	Antonia	RBNNTN76S42A883R

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ROSSINI	Valeria	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8604^2022^PDS0-2022^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/03/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/03/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Scienze pedagogiche (cod off=1323472)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Scienze pedagogiche (cod off=1323472)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	022313619	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Rosa GALLELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	60
2	2023	022316531	ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<i>Docente non specificato</i>		40
3	2022	022313620	FILOSOFIA DELLA MENTE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luigi PASTORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	60
4	2022	022313621	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Michele INDELLICATO		60
5	2022	022313622	LINGUA E CULTURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Luigi Carmine CAZZATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	40
6	2023	022316532	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Serafina Manuela PASTORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	60
7	2023	022316533	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Pierroberto SCARAMELLA <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	60
8	2022	022313623	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Antonia RUBINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	60
9	2023	022316534	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Valeria ROSSINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	60
10	2023	022316535	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Vito BALZANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	60

11	2023	022316536	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/04	Michele BALDASSARRE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	60
12	2023	022316537	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Maria Luisa GIANCASPRO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
13	2023	022316538	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Carmine CLEMENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	60
14	2023	022316539	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Daniele MORCIANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/08	60
15	2023	022316540	STORIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Franca PESARE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	60
16	2023	022316541	TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Claudia MARIN <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/01	40
						ore totali	880



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	60	51	33 - 60
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DELLE DIFFERENZE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳ <i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	27	18	9 - 18
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-STO/02 Storia moderna				
↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	18	9	9 - 9
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	51 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	18	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		6	6 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	24	21 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	84 - 132



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	33	60	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/02 Storia moderna	9	18	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		51 - 87		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		6	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			21 - 27

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD



OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

In osservanza a quanto richiesto si è inserito nel riquadro A4.a una descrizione sintetica relativa alla specificità dei due curricula previsti per il CdS in Scienze Pedagogiche e relativi obiettivi formativi specifici.

Di seguito quanto modificato.

A 4. A Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, articolato in due curricula: Consulente Pedagogico e Progettista della formazione, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito scolastico ed extrascolastico.

Il consulente pedagogico, pertanto, viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

È possibile pertanto declinare gli obiettivi specifici che si intendono perseguire

- conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- possesso di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il progettista della formazione è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, declinando l'analisi dei fabbisogni professionali, elaborando il curriculum formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

È possibile pertanto declinare gli obiettivi specifici che si intendono perseguire

- competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;
- possesso di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

DESCRITTORI DI DUBLINO

Per i descrittori 'Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi' e 'Capacità di applicare conoscenza e comprensione -

Sintesi' occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Per il descrittore 'Capacità di apprendimento' occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

In ottemperanza a quanto richiesto si è inserito nel riquadro A4. B.1 le modalità e gli strumenti didattici utilizzati per verificare i descrittori: Conoscenza e capacità di comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, e nel riquadro A4. C per quanto attiene Capacità di apprendimento.

Di seguito le integrazioni inserite.

A4. b.1 Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, laboratoriale, verifica della prova di esame orale e/o scritta attraverso somministrazione di prove strutturate e non.

CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA OLTRE L'ITALIANO.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che «I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari», è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso. È possibile richiedere in ingresso competenze inferiori a quelle del livello B2 (i.e., B1), purché la tabella delle attività formative preveda un numero di crediti linguistici adeguato a raggiungere il livello richiesto (almeno 3).

In riferimento a suddetto rilievo, si fa subito presente che la lingua straniera richiesta, sia dalla classe LM 85, sia dalla scheda SUA CdS, oltre all'italiano è soltanto UNA e non due come erroneamente segnalato dalla nota CUN. Successivamente si segnala che si è provveduto, nella sezione F, a sostituire il settore L-LIN 10 (LETERATURA INGLESE) con L-LIN12 (LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE) al fine di garantire l'acquisizione di sopraccitata lingua.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI.

Nel campo 'funzione in un contesto di lavoro' devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo 'competenze associate alla funzione' le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo 'sbocchi occupazionali' in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

In conformità a quanto richiesto si è proceduto nella correzione dei quadri A 2.a, specificando funzioni, competenze e sbocchi professionali.

Di seguito le integrazioni inserite.

funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Scienze pedagogiche trova i suoi sbocchi professionali, in qualità di: consulente pedagogico in ambito privato e pubblico, di libero professionista, di progettista della formazione in settori pubblici, privati e privati sociali con particolare riferimento ad alcune funzioni:

- coordinamento di servizi educativi;
- consulenza ad équipe educative;
- progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

competenze associate alla funzione

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche deputato a far acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline che, come la filosofia, la psicologia, la sociologia, la metodologia concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella ricerca educativa, sia questa di natura teoretica, storica, empirica o sperimentale.

Nello specifico dei curricula si tratta di promuovere competenze nell'ambito di alcune discipline pedagogiche, oltre a conoscenze di base di psicologia e di discipline specialistiche relative al campo in cui opera come organizzazione del

lavoro.

Il progettista della formazione, oltre a possedere un'ampia preparazione culturale e metodologica, deve anche competente nella:

- organizzazione e raccolta delle informazioni provenienti da diversi settori di attività sui processi evolutivi in atto nel mercato dei lavoro;
- analisi dei compiti e delle abilità professionali richiesti da nuove tecnologie e forme di organizzazione dei lavoro;
- definizione di una nuova cultura professionale;
- progettazione di moduli formativi in vista di diverse competenze culturali e professionali;
- delineazione di criteri e di modalità di valutazione dei livelli di partenza degli utenti;
- descrizione degli obiettivi, contenuti e strategie e metodi dei percorsi formativi
- elaborazione di modelli di formazione in servizio dei docenti;
- aggiornamento professionale, nelle politiche della transizione, dell'orientamento, della progettazione didattica.

sbocchi occupazionali

Il campo d'impiego della figura del Consulente pedagogico e del Progettista della formazione, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista ai diversi livelli (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale), è da intendersi spendibile nelle strutture pubbliche, private e del Terzo Settore residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale sia permanente con finalità, preventive e di inclusione sociale, ma anche presso centri sociali, centri comunitari, centri gioco, centri per le famiglie, centri di quartiere, centri culturali, centri anziani e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo richiesto dal mercato.

Tali profili sono, altresì, spendibili nelle organizzazioni pubbliche, Agenzie per il lavoro, Centri territoriali permanenti, Consorzi di Formazione, Enti di Formazione, Aziende (piccole, medie e grandi, pubbliche o private) e Società di Consulenza, Associazioni culturali, sociali, e del tempo libero, ambientali e multiculturali, associazioni datoriali e di categoria, organizzazioni partitiche e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo e formativo richiesto dal mercato.

Nello specifico dei due curricula si ravvisano i seguenti sbocchi lavorativi:

- per il Pedagogista, anche nel campo della ricerca oltre a quelli di consulenza/coordinamento di servizi educativo-formativi. Inoltre la copertura dei 24 CFU in ambito pedagogico, psicologico, antropologico e didattico consentirà l'accesso ai percorsi abilitanti l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione (FIT) previsto dalla normativa vigente;
- per il Progettista è possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale Consiglio di Dipartimento approvazione rilievi CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Poichè gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che i laureati dei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, si fa presente che l'insegnamento dell'attività affine del settore L-LIN10 è obbligatorio.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}